

DATI UNIMPRESA SULLE AZIENDE, LOMBARDIA IN TESTA

09244 09244
**Prestiti bancari non rimborsati
per quasi 38 miliardi di euro**

Ammontano a quasi 38 miliardi di euro i prestiti bancari non rimborsati dalle aziende italiane: il record è delle imprese della Lombardia, dove gli arretrati dei finanziamenti valgono, con oltre 9 miliardi, il 24,5% del totale nazionale. A seguire, nella speciale classifica delle "regioni più indebitate", c'è il Lazio, con 5 miliardi e 500 milioni (15%); poi, sul terzo posto del podio, l'Emilia Romagna con 3,4 miliardi (9,1%). La Liguria, con 680 milioni (1,8%), l'Umbria con 569 milioni (1,5%) e la Calabria con 500 milioni (1,3%) sono, invece, il terzetto di coda nel ranking territoriale sui crediti ammalorati delle banche relativi ai prestiti concessi ad aziende e imprese familiari. E quanto emerge (si veda tabella in alto) da un report del Centro studi di **Unimpresa** sui non performing loan (npl), secondo il quale a marzo scorso il totale delle rate non onorate di prestiti bancari alle imprese era pari a 37,5 miliardi: di questi 14,4 miliardi corrispondono a sofferenze (la categoria peggiore, che equivale a perdite per gli istituti), 21,8 miliardi a inadempienze probabili (la fascia intermedia sul piano dei rischi) e 1,2 miliardi sono, invece, rate scadute (la tipologia che ha più probabilità di tornare alla regolarità). "Si tratta di un allarme liquidità che mi pare fortemente sottovalutato. L'azione del governo sulle banche, con la tassa sugli extraprofitto, oltre a portare gettito aggiuntivo nelle casse dello Stato, deve servire anche come moral suasion nei confronti dei vertici del sistema bancario affinché cambino atteggiamento e siano più attenti alle esigenze delle imprese", commenta il vicepresidente di **Unimpresa**, Giuseppe Spadafora. Secondo il report su dati della Banca d'Italia, il totale dei prestiti bancari non ripagati regolarmente dalle aziende e dalle imprese familiari italiane è pari a 37,5 miliardi di euro: di questi 14,4 miliardi corrispondono a sofferenze (la categoria peggiore, che equivale a perdite per gli istituti), 21,8 miliardi a inadempienze probabili (la fascia intermedia sul piano dei rischi) e 1,2 miliardi sono, invece, rate scadute (la tipologia che ha più probabilità di tornare alla regolarità). Il quadro territoriale dei non performing loan rispecchia, in linea di massima, la mappa del prodotto interno lordo del Paese. La Lombardia, per ovvie ragioni legate alla dimensione del "fatturato" e della distribuzione territoriale del pil italiano, è in cima alla classifica delle imprese con più arretrati in banca per 9,1 miliardi pari al 24,5% del totale: 2,9 miliardi sono sofferenze, 5,9 miliardi inadempienze probabili e 220 milioni rate scadute. — © Riproduzione riservata — ■

Le regioni con le imprese più indebitate

	SOFFERENZE	INADEMPLIENZE PROBABILI	RATE SCADUTE	TOTALE	
LOMBARDIA	2.972	5.995	220	9.187	24,5%
LAZIO	2.206	3.133	197	5.536	14,7%
EMILIA ROMAGNA	1.308	2.023	81	3.412	9,1%
TOSCANA	1.148	1.518	79	2.745	7,3%
VENETO	1.084	1.499	73	2.656	7,1%
CAMPANIA	981	1.097	126	2.204	5,9%
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	919	1.029	81	2.029	5,4%
PUGLIA E BASILICATA	743	983	93	1.819	4,8%
SICILIA	693	784	72	1.549	4,1%
TRENTINO ALTO ADIGE	253	1.035	20	1.308	3,5%
MARCHE	371	543	31	945	2,5%
SARDEGNA	471	351	30	852	2,3%
ABRUZZO E MOLISE	330	433	60	823	2,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	246	459	44	749	2,0%
LIGURIA	223	431	26	680	1,8%
UMBRIA	271	279	19	569	1,5%
CALABRIA	237	228	35	500	1,3%
TOTALE ITALIA	14.456	21.820	1.287	37.563	100%

Fonte: Elaborazioni Centro studi di Unimpresa su dati Banca d'Italia - valori in milioni di euro (4 settembre 2023)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9244 - L.1747 - T.1746



Superficie 88 %